

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 10,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 29 gennaio 2004.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantadue.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

KATIA ZANOTTI illustra la sua interpellanza n. 2-683, sulla realizzazione da parte del comune di Bologna del progetto denominato « valutazione dell'esposizione della popolazione e degli effetti sulla salute di alcuni inquinanti atmosferici ».

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, rilevato che la realizzazione del progetto richiamato nell'atto ispettivo è risultata conforme a quanto previsto dal programma operativo di dettaglio e dal provvedimento con il quale ne è stato disposto il cofinanziamento — per la revoca del quale non sussistono pertanto i presupposti — osserva che non sono stati celati dati preoccupanti relativamente all'esposizione della popolazione ad inquinanti atmosferici.

KATIA ZANOTTI, nel dichiararsi insoddisfatta, lamenta la mancata elaborazione e divulgazione — da parte dell'am-

ministrazione comunale di Bologna — dei dati raccolti, riservandosi di assumere ulteriori iniziative in sede parlamentare.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta alle interrogazioni Giuseppe Gianni nn. 3-804 e 3-943 e Mereu n. 3-1442, tutte concernenti gli interventi per il risanamento ambientale dell'area industriale di Priolo-Melilli-Augusta-Floridia-Solarino-Siracusa, richiama preliminarmente la normativa, statale e regionale, che ha portato alla definizione del piano di risanamento ambientale dell'area e dà conto delle risorse stanziare per la sua attuazione, nonché della nomina di commissari delegati per l'attuazione degli interventi previsti dal piano. Fa presente altresì che nel dicembre scorso la commissione per lo studio della sicurezza della zona ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio le risultanze della sua attività, al fine della predisposizione di un piano di intervento volto a ridurre o eliminare i fattori di rischio.

GIUSEPPE GIANNI si dichiara insoddisfatto, lamentando in particolare il fatto che non sia stato ancora avviato il piano di risanamento ambientale dell'area industriale della provincia di Siracusa, con gravi conseguenze per la salute dei cittadini.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Alberta De Simone n. 3-2636, sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica nel comune di Cervinara, sottolinea che il Governo ha adottato ogni utile iniziativa

per evitare il ripetersi di eventi disastrosi in zone ad altissimo rischio idrogeologico, a ciò destinando anche ingenti risorse finanziarie. Fornisce quindi assicurazioni in merito al superamento del progetto relativo alla costruzione della centrale termoelettrica in oggetto.

ALBERTA DE SIMONE si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta, esprimendo apprezzamento per la decisione di sospendere il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica in assenza di valutazione di impatto ambientale. Lamenta, tuttavia, che il Governo non abbia fornito alcuna assicurazione riguardo all'eventuale costruzione, in futuro, di una centrale in aree limitrofe al parco del Partenio.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Gerardo Bianco n. 3-2642, sull'erogazione di risorse finanziarie per contrastare il dissesto idrogeologico nella città di Napoli, richiama preliminarmente gli interventi promossi dal Dipartimento della protezione civile e quelli previsti dal piano stralcio per l'assetto idrogeologico, approvato nell'ottobre 2002; osservato altresì che è in fase di predisposizione l'accordo di programma quadro per il finanziamento delle opere aventi carattere prioritario, rileva che ulteriori fondi per interventi di riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica saranno resi disponibili nel triennio 2004-2006, ai sensi del decreto-legge n. 269 del 2003.

GERARDO BIANCO si dichiara parzialmente soddisfatto; sottolineata l'opportunità di conseguire una più approfondita conoscenza delle caratteristiche idrogeologiche dell'area richiamata nell'atto ispettivo, invita il Governo a prestare la dovuta attenzione alle esigenze della città di Napoli.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Di Virgilio n. 3-2749, sulle iniziative per un'equi-

librata presenza dei cinghiali nell'isola d'Elba, dà conto delle misure adottate fin dal 1997 dall'ente Parco nazionale arcipelago toscano per ridurre il numero dei cinghiali nell'isola d'Elba e per limitare i danni alle colture agricole; ricorda altresì che il medesimo ente ha recentemente presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio un progetto che mira a contenere il fenomeno richiamato nell'atto ispettivo, tenendo tuttavia conto del fatto che l'eradicazione della specie dall'isola non è tecnicamente praticabile.

DOMENICO DI VIRGILIO si dichiara soddisfatto della risposta, che giudica esaustiva, invitando il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a verificare l'attuazione e l'efficacia degli interventi predisposti dall'ente gestore del Parco nazionale arcipelago toscano.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14.

La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 14,05.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantasette.

Seguito della discussione del progetto di legge: Assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione (rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica) (310 ed abbinati-D).

PRESIDENTE ricorda che sono state presentate le questioni pregiudiziali per

motivi di costituzionalità Castagnetti n. 1, Violante n. 2, Giordano n. 3 e Boato n. 4.

Avverte altresì che la questione pregiudiziale Castagnetti n. 1 è stata sottoscritta anche dal deputato Bressa.

GIANCLAUDIO BRESSA illustra la questione pregiudiziale Castagnetti n. 1, osservando che il progetto di legge in esame disattende i rilievi contenuti nel messaggio del Presidente della Repubblica e la giurisprudenza costituzionale in materia di pluralismo dell'informazione, violando palesemente l'articolo 21 della Costituzione.

ANTONIO SODA illustra la questione pregiudiziale Violante n. 2, sottolineando che gli articoli 2, 15, 23 e 25 del progetto di legge in esame confliggono con le sentenze della Corte costituzionale e la normativa comunitaria in materia di assetto radiotelevisivo.

TITTI DE SIMONE illustra la questione pregiudiziale Giordano n. 3, rilevando che, nel corso dell'*iter* in Commissione del progetto di legge in esame, la maggioranza si è limitata a modificare le disposizioni relative al sistema integrato delle comunicazioni senza minimamente preoccuparsi di introdurre una vera apertura del mercato ma, al contrario, consolidando le attuali posizioni dominanti.

LELLO DI GIOIA illustra la questione pregiudiziale Boato n. 4, sottolineando che il progetto di legge in discussione, che elude la giurisprudenza costituzionale in materia ed i rilievi formulati dal Presidente della Repubblica e dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, si pone in contrasto con gli articoli 21 e 41 della Carta costituzionale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

ALESSIO BUTTI, osservato che il progetto di legge in esame risponde pienamente ai rilievi formulati dal Presidente della Repubblica nel messaggio di rinvio alle Camere, giudica destituite di ogni fondamento le motivazioni addotte a sostegno delle questioni pregiudiziali presentate.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione elettronica.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 14,55, è ripresa alle 15,10.

PRESIDENTE avverte che, essendo stata formulata una richiesta in tal senso, la votazione delle questioni pregiudiziali avrà luogo a scrutinio segreto.

La Camera, con votazione segreta elettronica, respinge le questioni pregiudiziali presentate.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del progetto di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Ricorda che nella seduta del 21 gennaio scorso l'Assemblea ha deliberato, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del regolamento, di limitare la discussione alle sole parti del progetto di legge che formano oggetto del messaggio di rinvio del Presidente della Repubblica; per quanto riguarda gli articoli non oggetto di rilievi nel messaggio di rinvio, l'Assemblea procederà pertanto direttamente alla relativa votazione, previo svolgimento di eventuali dichiarazioni di voto.

Avverte inoltre che l'emendamento Vilani Miglietta 15.38 è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

Comunica quindi gli emendamenti dichiarati inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

Avverte infine che la Presidenza si riserva di comunicare all'Assemblea eventuali ulteriori dichiarazioni di inammissibilità nel corso dell'esame dei singoli articoli.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza (VII Commissione)*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

ANDREA COLASIO lamenta il carattere indeterminato ed eterogeneo delle attività nelle quali si articola il sistema integrato delle comunicazioni, previsto allo scopo — a suo avviso — di eludere l'applicazione della disciplina antitrust nel mercato radiotelevisivo.

TITTI DE SIMONE, nel sottolineare che il sistema prefigurato dal progetto di legge in esame impedisce la verifica delle posizioni dominanti e dei conflitti di interesse da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Colasio 2.7.

GIORGIO PANATTONI sottolinea la necessità di modificare in modo radicale il concetto di sistema integrato delle comu-

nicazioni: auspica, pertanto, l'approvazione dell'emendamento Colasio 2.7.

MAURO BULGARELLI sottolinea la grave situazione di squilibrio che caratterizza il sistema delle comunicazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 2.7.

CARLO ROGNONI illustra le finalità del suo emendamento 2.9.

TITTI DE SIMONE dichiara voto favorevole sull'emendamento Rognoni 2.9, volto a modificare radicalmente la struttura del sistema integrato delle comunicazioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rognoni 2.9, Gentiloni Silveri 2.300, Colasio 2.301, Gentiloni Silveri 2.302, 2.303 e 2.304.

CARLO ROGNONI dichiara voto contrario sull'articolo 2, che appare lesivo del principio del pluralismo dell'informazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'articolo 3, che sarà posto in votazione a scrutinio segreto.

GIORGIO PANATTONI ritiene che le disposizioni contenute nel provvedimento in esame siano in netta contraddizione con i principi enunciati nell'articolo 3.

TITTI DE SIMONE dichiara voto contrario sull'articolo 3, che giudica una vuota affermazione di principi.

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva l'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'articolo 4, che sarà posto in votazione a scrutinio segreto.

GIUSEPPE GIULIETTI dichiara voto contrario sull'articolo 4, che reca disposizioni contrastanti, tra l'altro, con l'interesse nazionale.

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva l'articolo 4.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ammissibile ad esso riferito, avvertendo che l'articolo sarà posto in votazione a scrutinio segreto, mentre la Presidenza ritiene di non poter accedere ad analoga richiesta in riferimento all'emendamento Rosato 5.301.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza (VII Commissione)*, esprime parere contrario sull'emendamento Rosato 5.301.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 5.301.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rosato 5.301; con votazioni segrete elettroniche, approva quindi gli articoli 5 e 6.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7, al quale non sono riferiti emendamenti ammissibili.

CARLO ROGNONI dichiara voto contrario sull'articolo 7.

DAVIDE CAPARINI dichiara voto favorevole sull'articolo 7, esprimendo apprezzamento per l'attività svolta dal Ministero delle comunicazioni a favore dell'emittenza locale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 7.

PAOLO ROMANI, *Relatore per la maggioranza (IX Commissione)*, propone di sospendere l'esame del progetto di legge,

ritenendo che eventuali determinazioni circa il prosieguo del suo *iter* potrebbero essere assunte in seno alla Conferenza dei presidenti di gruppo.

PRESIDENTE ritiene di poter dare la parola, sulla proposta formulata dal relatore per la maggioranza Romani, ad un oratore contro e ad uno a favore, ai sensi dell'articolo 41 del regolamento.

LUCIANO VIOLANTE chiede che siano chiarite le motivazioni sottese alla proposta formulata dal relatore per la maggioranza per la IX Commissione.

ANTONIO BOCCIA chiede alla Presidenza di consentire, sulla proposta di sospensione del dibattito, l'intervento di un oratore per ciascun gruppo che ne faccia richiesta.

PRESIDENTE ritiene che, prima di un'eventuale deliberazione dell'Assemblea, la richiesta formulata dal relatore per la maggioranza per la IX Commissione possa essere sottoposta alla valutazione della Conferenza dei presidenti di gruppo, che è pertanto immediatamente convocata.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,15, è ripresa alle 16,50.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, si è convenuto di proporre all'Assemblea di deliberare il rinvio in Commissione del progetto di legge in esame.

Dopo interventi dei deputati LUCIANO VIOLANTE ed ELIO VITO, la Camera approva la proposta di rinvio in Commissione del progetto di legge n. 310 ed abbinati -D.

PRESIDENTE avverte che le determinazioni relative al prosieguo dell'*iter* in

Assemblea del progetto di legge saranno assunte in seno alla Conferenza dei presidenti di gruppo.

Commemorazione dell'onorevole Brunetto Bucciarelli Ducci nel decennale della scomparsa.

PRESIDENTE ricorda che ricorre nei prossimi giorni il decennale della scomparsa dell'onorevole Brunetto Bucciarelli Ducci, Presidente della Camera dal 1963 al 1968, ai cui familiari rinnova, anche a nome dell'intera Assemblea, sentimenti di

stima e di riconoscenza per la preziosa opera svolta dal loro insigne congiunto al servizio delle istituzioni.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 4 febbraio 2004, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 37).

La seduta termina alle 17.